

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 771/RE DEL 19 SETTEMBRE 2022

Pratica n. 2550-RE del 19/09/2022

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Obiettivo Funzione: B01GEN

OGGETTO	Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agencia sul podere 1127, sito in Comune di Cerveteri, assegnato al sig. Ciani Domenico, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agencia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Geom. Gualtiero Talucci)	RESPONSABILE P.O. (Dr.ssa Daniela Moscatelli)	DIRIGENTE DI AREA (Arch. Vincenzo Rosario Robusto)
F.to Gualtiero Talucci		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE (nome e cognome)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)			DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)	

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 771/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 19/09/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 771/RE DEL 19 SETTEMBRE 2022

OGGETTO: Cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agazia sul podere 1127, sito in Comune di Cerveteri, assegnato al sig. Ciani Domenico, ed autorizzazione alla relativa richiesta al Gerente dell'Agazia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTO il verbale del 30/06/2022, con il quale il Consiglio di Amministrazione dell'Agazia ha preso atto che con nota prot. 6799 del 16/06/2022, la dr.ssa Angela Galasso ha rassegnato le proprie dimissioni e che dette dimissioni sono state regolarmente trasmesse agli organi regionali competenti, per gli adempimenti conseguenti;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 18 luglio 2022, n. 73/RE, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale facenti funzioni di ARSIAL l'Avv. Maria Raffaella Bellantone;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 17 Agosto 2022, n. 690/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione del Dott. Vincenzo Rosario ROBUSTO, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agazia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito al medesimo l'incarico di dirigente dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;

- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2021, n. 21, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2022-2024, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2022-2024, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/RE del 15 Dicembre 2021, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 31 Gennaio 2022, n. 1/RE, con la quale è stata disposta "l'approvazione dei dati di preconsuntivo 2021. Aggiornamento del risultato presunto di amministrazione ai sensi del D.lgs. 118/2011, all. 4/2, punto 9.2 – Bilancio 2022/2024";
- VISTE le Deliberazioni del CdA 24 Marzo 2022, n. 27/RE, e 06 Maggio 2022, n. 45/RE, con le quali sono stati approvati, ai sensi dell'art. n. 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, rispettivamente il "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ", e la "Integrazione al Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i.";
- VISTA la Deliberazione del CdA 28 Marzo 2022, n. 30/RE con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2022-2024";
- VISTA la Deliberazione del CdA 30 Maggio 2022, n. 56/RE, con la quale è stato approvato, il "Rendiconto di gestione per l'annualità 2021;
- VISTA la Deliberazione del CdA 16 Settembre 2022, n. 104/RE con la quale è stata adottata la variazione n. 3 – Bilancio di previsione 2022-2024 – Assestamento generale di bilancio - Verifica salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024";
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;
- CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla data della prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di

potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;

ATTESO che, con atto a rogito dott. Raffaello Napoleone, notaio in Roma, del 06 giugno 1953, repertorio n. 59810, registrato a Roma il 26 giugno 1953, al n. 9912, vol. 5/2, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 06 luglio 1953, al n. 1116 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco-Laziale e del Territorio del Fucino, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Ciani Domenico, nato a Bellegra (RM) il 06 settembre 1906, un appezzamento di terreno sito in comune di Cerveteri, località Quarto di Montelungo, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come podere 1127 della superficie di circa ha 09.48.80, distinto in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 51, con parte de mappale 15/P, confinante a nord con podere 1132, ad est con accesso, a sud con podere 1123 e ad ovest con poderi nn. 1122-1126. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1953;

VISTA la deliberazione dell'Ente Maremma n. 346/01294 del 02 maggio 1972, registrata a Roma il 17 maggio 1972, al n. 15994, trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, il 21 giugno 1972, al n. 3206 del registro particolare, con la quale l'Ente, a seguito del decesso del sig. Ciani Domenico, avvenuto in data 09 novembre 1968, ha autorizzato il subentro del figlio Ciani Franco, nato a Roma il 30 luglio 1949, che fermi restando gli obblighi assunti dal dante causa, nessuno escluso ed i diritti a questo spettanti, ha accettato di succedere nel rapporto di assegnazione del fondo sito nel comune di Cerveteri, località Quarto di Montelungo, costituente il descritto podere 1127, distinto al foglio 51, particella 89, per la superficie di ha 09.57.40;

ATTESO che, con atto a rogito Avv. Ugo Di Benedetto, notaio in Roma, del 25 novembre 1977, repertorio n. 26517, registrato a Roma, il 12 dicembre 1977, al n. 10471, vol. 557, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 21 dicembre 1977, al n. 4970 del Registro Particolare, l'Ente Maremma – Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della Legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della Legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 1414/CS/02278 del 19 settembre 1977 ha concesso, al sig. Ciani Franco, sopra generalizzato, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione del podere 1127, sito in comune di Cerveteri, località Quarto di Montelungo, della superficie di ha 09.57.40, distinto in catasto al foglio 51, particella 89;

PRESO ATTO che, con atto di cessione di diritti immobiliari a rogito Avv. Francesco Saverio Marasco, notaio in Roma, del 21 gennaio 1978, repertorio n. 833311, registrato a Roma I il 26 gennaio 1978, al n. 1097, vol. 2673, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 02 febbraio 1978, al n. 640 del Registro Particolare, il sig. Ciani Franco, sopra generalizzato, ha ceduto e trasferito ai sig.ri Ciani Bruno, nato a Bellegra il 26 gennaio 1936, Cianfriglia Maria, nata a S. Vito Romano il 03 maggio 1942, Ciani Pietro, nato a Bellegra il 07 dicembre 1946 ed Eufemi Anna Maria, nata a Serrone (FR) il 28 luglio 1954, i quali in comune pro-indiviso hanno accettato ed acquistato, in regime di comunione legale, una porzione del podere 1127, successivamente diviso tra loro con atto a rogito dr. Pier Felice Ostini, notaio in Roma, del 15 dicembre 1991, repertorio n. 59517, registrato a Roma il 03 gennaio 1992, trascritto presso la

Conservatoria dei Registri Immobiliari di Civitavecchia, in data 10 gennaio 1992, al n. 376 del Registro Particolare;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che il sig. Ciani Pietro con istanza del 16 giugno 2022, prot. n. 6735, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

CONSIDERATO che con nota prot. 9148 del 15 settembre 2022 è pervenuta la documentazione precedentemente richiesta con prot. 1726 del 1 agosto 2022;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

VISTE le relazioni "allegato A" e "allegato 1", che formano parte integrale e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e le relazioni "Allegato A" e "allegato 1", che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo, assegnato al sig. Ciani Domenico, sopra generalizzato, con atto a rogito dott. Raffaello Napoleone, del 06 giugno 1953, repertorio n. 59810, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del comune di Cerveteri, al foglio 51, particella 89, per la superficie di ha 09.57.40, costituente il descritto podere 1127 nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni contenute negli articoli del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio - Servizi di Pubblicità Immobiliari di Civitavecchia la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul

descritto immobile, con esonero del competente Gerente da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs 33/2013	23	1			X		X	

RELAZIONE

Assegnatario: sig. Ciani Domenico, nato a Bellegra il 06 settembre 1906;

Matricola: n. 0212/E;

Contratto: del 06 giugno 1953, n. 656;

Podere: n. 1127, comune di Cerveteri, località Quarto di Montelungo;

Dati Catastali: distinto al foglio 51, particella 89, per la superficie di ha 09.57.40;

Confini: confinante a nord con podere 1132, ad est con accesso, a sud con podere 1123 e ad ovest con poderi nn. 1122-1126.

Con istanza del 16 giugno 2022, prot. n. 6735, l'avente titolo, il sig. Pietro Ciani, ha richiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente il podere 1127 si è provveduto a richiedere con nota prot. 1726 del 1° agosto 2022 una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 1808 dell'8 agosto 2022 redatta dal tecnico incaricato Dott. Geol. Luigi Castiglione (ALL.1), dalla quale emerge che il fondo **non è** gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

La particella 89 del foglio 51 è stata oggetto di frazionamento eseguito ancor prima della legge 191 del 19 febbraio 1992 e quindi in violazione della medesima norma, lo Studio Legale Lepore, con parere pro-veritatae pervenuto ad ARSIAL il 4 dicembre 2007 prot. 11824, ha acclarato l'obbligo dell'Agenzia ad adempiere alla cancellazione del vincolo di riservato dominio anche nelle situazioni di violazioni, limitazioni e divieti previsti dalle norme di legge, a condizione che siano spirati, ai sensi dell'art. 6 della L. 379/67, i termini quinquennali per l'azione di annullamento dell'atto compiuto in contrasto con le citate norme di legge. Gli Organi Superiori dell'Agenzia sono stati edotti del parere pro-veritatae in occasione della deliberazione n. 28 del 12 febbraio 2008.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Roma, 19 settembre 2022

FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Geom. Gualtiero Talucci)
F.to Gualtiero Talucci

ARSIAL



Agenzia Regionale per lo Sviluppo
e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio
Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici,
Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa

ALLEGATO 1

Protocollo n. 1808, del 08/08/2022

**All'Area Patrimonio, Acquisiti, Appalti Pubblici,
Procedura Comunitaria, Procedura Consip e Mepa**

Al geom. Gualtiero Talucci

**Al Responsabile della PL 7/c
"Rapporto con Assegnatari e Partecipazioni Societarie"**
Daniela Moscatelli

e, p.c. Al Dirigente ad interim Patrimonio
Avv. Maria Raffaella Bellantone

Oggetto: relazione tecnica riguardante la cancellazione del vincolo di riservato dominio sul podere nr. 1127 assegnato al Sig. Domenico Ciani. Riscontro protocollo interno 1726/2022.

Con riferimento al protocollo in oggetto riguardante la cancellazione di riservato dominio gravato sul podere nr. 1127, assegnato al Sig. Domenico Ciani, distinto in catasto del Comune di Cerveteri, al foglio 51, particella 89 per una superficie di circa ha 09.57.40, si comunica che dagli accertamenti effettuati presso gli archivi di ARSIAL, della documentazione e delle planimetrie storiche, è emerso l'inesistenza di servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche.

Il Funzionario Responsabile
Dr. Geol. Luigi Castiglione



Luigi Castiglione
ARSIAL AG. REG. SVIL.
INNOV. AGR. LAZIO
FUNZIONARIO